



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico: 1.Asilo - Obiettivo Nazionale: ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett e) Potenziamento dei servizi di accoglienza e assistenza per MSNA - Inclusione MSNA



SCHEDA SINTETICA

Il progetto DiTu Diritti da tutelare è realizzato da un partenariato che vede la partecipazione di Città Metropolitana di Milano in qualità di capofila, del Comune di Milano, della Camera Minorile di Milano, della Cooperativa sociale Codici e della Cooperativa sociale Terrenuove.

Obiettivo generale

Il progetto intende promuovere l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio della Regione Lombardia

Obiettivi specifici

- Promuovere il punto di vista dei minori stranieri non accompagnati, in coerenza con il principio del diritto a essere ascoltato, sui percorsi di inclusione sociale che vengono realizzati a loro vantaggio
- Aumentare il numero di minori stranieri non accompagnati che hanno accesso alla tutela volontaria in Regione Lombardia e garantire una miglior promozione e difesa dei loro diritti, attraverso la crescita del numero di tutori volontari e una maggior consapevolezza da parte dei minori stessi
- Accrescere il capitale sociale a disposizione dei minori stranieri non accompagnati, mediante il rafforzamento della figura del tutore volontario nel percorso di integrazione e la valorizzazione delle risorse relazionali che tutti i soggetti coinvolti nel processo (tutori volontari, operatori sociali...) sono in grado di apportare
- Ridurre i rischi per i minori stranieri non accompagnati associati all'uscita dai percorsi di accoglienza e integrazione, promuovendo una miglior presa in carico globale del minore sin dalle prime fasi dell'ingresso, con particolare attenzione al contesto della città di Milano
- Garantire standard omogenei di protezione e tutela dei minori stranieri non accompagnati su tutto il territorio regionale

Le azioni che il progetto realizza, oltre a quelle di management e di comunicazione, sono:

Percorsi di consultazione e laboratori partecipati con minori stranieri non accompagnati

Sono condotti gruppi di consultazione con minori stranieri non accompagnati in diversi contesti territoriali e un laboratorio residenziale per la scrittura partecipata di Linee guida sulle politiche di accoglienza, di integrazione e di promozione dei diritti. I minori coinvolti si confrontano sulle Linee guida prodotte con gruppi di policy maker, di operatori dei servizi, di tutori volontari.

Durante il percorso di consultazione è progettata in modo partecipato una campagna di sensibilizzazione sui temi del progetto.

Formazione e accompagnamento ai tutori volontari e agli operatori

Sono organizzati cicli formativi destinati ai tutori volontari nei due Distretti di Corte d'Appello di Milano e Brescia. A sostegno dei tutori volontari sono anche promosse delle comunità di pratiche e sono messe a disposizione delle consulenze giuridiche.

Interventi formativi e di comunità di pratiche sono rivolti anche agli operatori dei servizi e delle comunità di accoglienza, promuovendo momenti di confronto tra tutori e operatori.

Sperimentazione modello pilota presso il Centro servizi per minori stranieri non accompagnati del Comune di Milano

All'interno del Centro servizi per minori stranieri non accompagnati del Comune di Milano il progetto finanzia un'équipe multidisciplinare incaricata della redazione dei progetti individuali di integrazione e i servizi di inserimento scolastico e formativo.

Presso il Centro è anche attivo un servizio di consulenza ai tutori volontari e ai minori nella gestione dei percorsi di integrazione.

Sperimentazione di strumenti di analisi degli esiti degli interventi di integrazione in Lombardia

Sono raccolti e analizzati i modelli di accompagnamento e integrazione dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio regionale.

Sono elaborati, in modo partecipato, gli strumenti di raccolta dati e di analisi degli outcome che, sperimentati nell'ambito del Centro servizi del Comune di Milano, saranno adottati per leggere la capacità dei modelli territoriali di produrre percorsi di integrazione di successo.